

**Cosa fare se qualcuno sta male?** Capire cosa è successo (chi sta male è cosciente o no? Respira? Sì o no. Ha avuto un trauma o un malore? Sono tutte informazioni indispensabili per fare arrivare il soccorso più idoneo)

**Devo fare qualcosa?** Per prima cosa: **chiama il 1.1.2** e riferisci la situazione che si prospetta davanti a te, fornisci indicazioni per farti raggiungere dai soccorsi (via, città, se sei all'interno di un edificio anche a che piano sei, se c'è un campanello o un giardino, anche il nominativo scritto sul campanello che dovranno suonare;

**Posso non fare nulla?** Dipende da cosa sta accadendo (in caso di trauma non sei attrezzato e potresti anche fare danni, non sapendo cosa fare, ma se chi sta male, non ti risponde, nemmeno se provi a scuoterlo o dagli un pizzicotto e una volta messo a terra ti sembra anche non respiri, allora sarebbe fondamentale iniziare a rianimarlo.

**Sono obbligato a prestare i primi soccorsi anche se non me la sento?** Per legge hai solo l'obbligo di chiamare i soccorsi e non abbandonare l'infortunato; ma se chi sta male è in arresto cardio-circolatorio e/o sta soffocando per un corpo estraneo nelle vie aeree, i soccorsi potrebbero non arrivare in tempo e tu potresti fare la differenza tra la sua vita o morte, pensaci.

**Ma non so come fare... siamo qui per insegnartelo.**

## **ASPETTI LEGALI DEL SOCCORSO**

### **Reato di Omissione di soccorso (art. 593 C.P.)**

*“Chiunque ... trovando un corpo umano che sia o sembri inanimato, ovvero una persona ferita o altrimenti in pericolo omette di prestare l’assistenza occorrente o di darne immediato avviso all’Autorità ... è punito con la reclusione fino a tre mesi.*

*Se da siffatta condotta colpevole deriva una lesione personale, la pena è aumentata; se ne deriva la morte, la pena è raddoppiata”.*

## **ASPETTI LEGALI DEL SOCCORSO**

### **Stato di necessità (art 54 C.P.)**

*“Non è punibile chi abbia commesso il fatto per esservi stato costretto dalla necessità di salvare sé od altri dal pericolo attuale di un danno grave alla persona, pericolo non da lui volontariamente causato né altrimenti evitabile, sempre che il fatto sia proporzionale al pericolo...”*